

Insieme è meglio

Che cosa significa essere solidali? Facciamo giochi cooperativi per valorizzare il “fare insieme” e riflettiamo su gesti e azioni per aiutare gli altri.

di Helga Dentale 20 novembre 2023

OBIETTIVI

- Collaborare nelle attività di gruppo mettendo a servizio degli altri le proprie capacità.
- Conoscere i principi fondamentali della Costituzione.
- Ascoltare gli altri e accettare punti di vista differenti.

ATTIVITÀ

1. [Per i più piccoli - Collaboriamo!](#)
2. [Per i più grandi - Apriamoci agli altri](#)
3. [PER FARE I biglietti-poesia](#)

LABORATORI | DAD - DDI

- [LABORATORIO DI CLASSE: Natale in festa - Per le classi I e II](#)

Parliamo insieme della solidarietà, uno dei principi basilari della nostra Costituzione. Essere solidali significa soprattutto mettere le proprie risorse al servizio degli altri, specie se bisognosi di aiuto.

Con i più piccoli sperimentiamo dei giochi cooperativi per valorizzare il “fare insieme”, alla base di un comportamento altruista ed empatico.

Con i più grandi riflettiamo su gesti e azioni per aiutare gli altri. Stiamo lavorando sullo sviluppo del senso etico, parliamo dell'importanza del volontariato, pianifichiamo e realizziamo un evento di beneficenza a scuola per mettere le nostre risorse al servizio dei più fragili.

ATTIVITÀ 1

Per i più piccoli - Collaboriamo!



- Introduciamo la tematica da trattare insieme: la solidarietà. Che cosa significa? Lasciamo la parola alle bambine e ai bambini per ascoltare i diversi punti di vista. Spieghiamo che essere solidali significa collaborare con gli altri e aiutare soprattutto chi è in difficoltà. Riflettiamo insieme: “In classe ci aiutiamo? Pensiamo di essere attenti alle esigenze altrui?”.
- Collaborare per raggiungere un obiettivo comune è alla base della solidarietà: proponiamo un gioco da svolgere insieme per “toccare con mano” il concetto realizzando un disegno collettivo. Sediamoci in cerchio a terra e diamo a ognuno un foglio bianco e un pennarello colorato: scriviamo il nome sul retro del foglio, poi iniziamo un disegno a piacere.



- Dopo un paio di minuti diciamo: “Passiamo il foglio” e ognuno consegna il disegno al compagno o alla compagna alla propria destra e riprende a disegnare sul foglio ricevuto. Continuiamo a far passare il foglio, lasciando a volte un po’ più di tempo per continuare il disegno che ci viene consegnato, a volte solo pochi secondi.
- Il gioco termina quando tornerà a ognuno il suo disegno iniziale, osserviamoli tutti: gli elaborati grafici sono il frutto di un lavoro cooperativo, in ognuno c’è la traccia di tutte le bambine e i bambini.

ATTIVITÀ 2

Per i più grandi - Apriamoci agli altri

- Introduciamo il tema della solidarietà: spieghiamo che si tratta di uno dei principi fondamentali della nostra Costituzione e che possiamo sintetizzare attraverso questo concetto: “Tutte le persone in difficoltà hanno il diritto di essere aiutate e tutti noi abbiamo il dovere di aiutarle”.
- Concentriamoci sulla parola NOI, scriviamola al centro di un cartoncino e chiediamoci: “Che cosa ci fa venire in mente?”.
Confrontiamoci e scriviamo liberamente tutte le parole da associare che ci vengono in mente: dare valore al “noi” è il primo passo, fondamentale, per diventare cittadini altruisti e solidali.

- Parliamo della “società del noi” e proviamo a riflettere sulle azioni concrete da fare per aiutare le persone più fragili. Proponiamo esempi concreti: aiutare una persona anziana a portare una busta della spesa; dare una coperta a un senzatetto.
- Introduciamo il tema del volontariato e spieghiamo che molte associazioni sono attive in diversi progetti di solidarietà: difendere i diritti dei bambini, tutelare l'ambiente, distribuire cibo alle persone bisognose.
Attiviamo una ricerca di classe per individuare differenti associazioni, per esempio UNICEF, Legambiente e scopriamo di che cosa si occupano.
- Esiste un'associazione di volontariato particolare nel nostro territorio? Utilizziamo Internet in modo consapevole per trovare informazioni e confrontiamoci.
- Proponiamo di organizzare un evento di beneficenza nella nostra scuola, per esempio un mercatino, per promuovere una raccolta fondi per un'associazione di volontariato scelta insieme. Prepariamo con il [PER FARE](#) i biglietti-poesia da vendere, stabiliamo il giorno dell'evento e invitiamo le famiglie. Se possibile, invitiamo anche un responsabile dell'associazione di volontariato scelta.
- Possiamo anche individuare un centro anziani o un'altra realtà sul nostro territorio e organizzare una visita per andare a trovare gli abitanti della struttura e regalare ai nostri nuovi amici dei disegni o i biglietti-poesia.

Per approfondire possiamo organizzare un [LABORATORIO DI CLASSE: Natale in festa - Per le classi I e II](#), a cura di Helga Dentale

PER FARE

I biglietti-poesia

1. Procuriamoci dei cartoncini colorati, bustine di tè o tisana, pittura, pennelli.
2. Tagliamo il cartoncino in modo che possa entrare nella bustina.
3. Sul cartoncino scriviamo una breve “poesia gentile e felice”: un messaggio di solidarietà e amicizia, parole di incoraggiamento e di gioia. Se vogliamo, personalizziamo i biglietti scrivendo sul retro il nostro nome.
4. Decoriamo la bustina con la pittura, realizzando punti di colore, linee, disegni a piacere; poi lasciamo asciugare con attenzione.

5. Concludiamo inserendo le poesie nelle bustine e... regaliamole accompagnandole con un sorriso!

